

PRIMO PIANO

POSSIBILE AUMENTO DELLA TASSA SULLE COPERTURE AUTO SUGLI INFORTUNI DEL CONDUCENTE

La manovra tocca le polizze

Secondo un'interpretazione dell'Agenzia delle Entrate, ai premi va applicata una tassazione retroattiva del 12,5% rispetto al 2,5% attuale. Le assicurazioni chiedono il parere dei giuristi

DI ANNA MESSIA

Non solo le banche. Anche le assicurazioni potrebbero essere chiamate a dare contributo per apportare risorse utili a far quadrare i conti della Legge di Bilancio da 16 miliardi che il governo sta mettendo a punto in vista della scadenza di fine anno. Questa volta, secondo quanto risulta a *MF-Milano Finanza*, l'intervento potrebbe interessare in particolare il comparto auto e più in particolare le polizze che coprono il conducente da un eventuale infortunio, addirittura con un intervento retroattivo.

L'anno scorso, a metà ottobre, poche ore prima che il documento programmatico di Bilancio venisse spedito a Bruxelles il settore assicurativo si era visto recapitare a sorpresa una richiesta dell'anticipo annuale del bollo sulle polizze vita (unit linked e di capitalizzazione), pagato in precedenza dall'assicurato solo al momento della liquidazione della polizza. Nei fatti un anticipo di cassa a tasso zero per lo Stato che ha consentito al ministero dell'Economia di prevedere un incasso aggiuntivo di 1 miliardo nel 2025 e di altri 800 milioni spalmati sui successivi tre anni per un totale di 1,8 miliardi. Anche questa volta non si possono escludere sorprese dell'ultimo minuto ma già oggi c'è una questione fiscale su cui il settore si sta confrontando da qualche tempo con l'Agenzia delle Entrate e che potrebbe generare flussi aggiuntivi per le casse statali, magari utili per la prossima manovra.

di Simone Stenti

Si apre oggi l'evento tra i più importanti per il mondo assicurativo e previdenziale italiano. A inaugurare i lavori sarà l'*Insurance Day*, giunto ormai alla XXV edizione, in collaborazione con Accenture, che da un quarto di secolo rappresenta il barometro delle trasformazioni del settore. Subito dopo, l'8 e il 9 ottobre, spazio alla VII edizione del *MF Festival delle Assicurazioni e della Previdenza*, con un programma che approfondisce le nuove sfide tecnologiche, sanitarie e previdenziali. Il primo giorno avrà come focus l'evoluzione dell'intermediazione,

dall'agente tradizionale al «super-agente» in grado di integrare prossimità e algoritmi. Sul palco, tra gli altri, i vertici delle principali compagnie e i leader del settore: Rita Laura D'Ecclesia (Ivass), Gio-

talot (Reale Mutua), Bruno Scaroni (Zurich), Alberto Rossi (Mediolanum Vita) e Giulio Terzariol (Generali).

Nei due giorni successivi il Festival allargherà il confronto all'impatto dell'intelligenza artificiale all'obbligo assicurativo Cat-nat, al ruolo delle polizze sanitarie integrative fino alle prospettive della previdenza complementare. Temi cruciali che, insieme ai contributi accademici e istituzionali, fanno del Festival un laboratorio permanente per l'innovazione e la competitività del settore.

Come di consueto, i lavori saranno trasmessi in diretta su *Class Cnbc* (Sky 507) e in streaming su *Milanofinanza.it* e sulle altre piattaforme di Class Editori, con contenuti disponibili on demand su Class Agorà. (riproduzione riservata)

MF Festival delle Assicurazioni oggi al via con l'Insurance Day

Giovanni Liverani
Ania

vanni Liverani (Ania), Matteo La-
terza (Unipol), Giacomo Campora
(Allianz), Virginia Borla (Intesa
Sanpaolo Assicurazioni), Laura Fur-
lan (Poste Vita), Alessandro Santoli-
quido (UniCredit Life), Andrea Ber-



Giancarlo Giorgetti

Oggi i premi versati per le polizze che assicurano il conducente contro l'infortunio hanno una tassazione pari al 2,5% dei premi, mentre, secondo un'interpretazione dell'Agenzia delle Entrate, dovrebbero essere considerate coperture legate al settore Rc Auto e come tali tassate al 12,5%, con un effetto dirompente perché le norme potrebbero avere effetto retroattivo. I calcoli esatti non ci sono ancora ma il contributo del settore assicurativo al ministero dell'Economia guidato da Giancarlo Giorgetti potrebbe essere importante, anche se, come già avvenuto l'anno scorso con l'anticipo del bollo sul-

le polizze vita, a farsi carico del maggior onere fiscale sarebbero gli assicurati, mentre le compagnie avrebbero il ruolo di sostituto d'imposta del

cliente davanti all'Agenzia delle Entrate.

Il confronto resta aperto e per ora non c'è nulla di definito. Il tema sarebbe stato dibattuto

all'ultimo comitato esecutivo dell'Ania e le assicurazioni avrebbero deciso di chiedere sulla questione pareri legali a quotati giuristi, convinte che la tassazione attuale delle polizze infortuni per il conducente al 2,5% sia quella corretta secondo le norme vigenti, anche perché già una volta in passato sono riuscite a spuntarla sulla questione. Negli anni '80 c'era stato un primo tentativo di alzare l'aliquota ma non se ne fece nulla proprio perché l'interpretazione delle compagnie venne considerata corretta. A distanza di tempo il confronto si è riaperto e l'esito è tutto da verificare. (riproduzione riservata)

Npl, la svedese Hoist investe 100 milioni in Italia

di Anna Messia

Hoist Finance, società svedese leader internazionale nella gestione dei *non performing loan*, nel primo semestre dell'anno ha realizzato investimenti record in Italia, pari a oltre 100 milioni di euro, chiudendo fino ad oggi 13 operazioni di acquisto di portafogli crediti. L'Italia è il principale mercato per il gruppo che è presente complessivamente in 13 Paesi tra cui Germania, Francia e Regno Unito. «L'attività migliore si registra storicamente nell'ultima parte dell'anno quando le banche si apprestano a chiudere i bilanci», spiega Andrea Giovanelli, country manager Italia di Hoist Finance e «ci aspettiamo che quest'anno non faccia differenze rispetto agli scorsi».

Rispetto al passato, quando le banche hanno dovuto avviare le grandi operazioni di cessione di npl, «oggi ci sono un numero maggiore di operazioni che valgono in media me-

no di 10 milioni e mettono attività omogenee», aggiunge Giovanelli. Anche se non mancano le eccezioni, come l'operazione da oltre 100 milioni di euro che, come anticipato da *MF-Milano Finanza*, starebbe studiando Bnl Bnp Paribas, operazione Birkin, che riguarda sia npl sia soprattutto mutui residenziali performing.



Andrea Giovanelli

Giovanelli non nasconde di guardare con interesse a quel dossier con il gruppo svedese che vuole continuare a crescere in Italia che continua ad essere un mercato interessante. «Oggi l'Italia vale quasi un quinto del book value dei crediti complessivi gestiti dal gruppo, con 13 miliardi di GBV in gestione», spiega il country manager Italia aggiungendo che «l'obiettivo dell'Italia è continuare ad accompagnare la crescita del Gruppo che di recente ha visto anche l'apertura dell'attività su nuovi Paesi quale Portogallo l'anno scorso e la Finlandia quest'estate». (riproduzione riservata)

Da Bankitalia ok a Ibl per l'acquisto di Creditis

di Anna Messia e Silvia Valente

Arriva il via libera di Bankitalia all'acquisizione da parte di Ibl Banca di Creditis, annunciata a febbraio di quest'anno. Così, a seguito del completamento degli iter autorizzativi, la capogruppo dell'omonimo gruppo bancario privato e indipendente ha perfezionato il closing dell'operazione di acquisizione del 100% della società specializzata nel credito al consumo dal Fondo Chenavari Investment Managers.

L'operazione rappresenta «una tappa importante nel nostro percorso di espansione nel credito al consumo e nella diversificazione delle attività del Gruppo», ha spiegato Mario Giordano, amministratore delegato di Ibl Banca. Creditis infatti è una realtà consolidata nel mercato del credito al consumo, fondata a Genova nel 2008 e con un patrimonio complessivo di oltre 90 milioni di euro, un totale attivo di circa 600 milioni nonché più di 60 mila clienti. Da notare inoltre che Creditis opera attraverso una rete distribuita multicanale, che integra punti fisici e soluzioni digitali. Nel contesto dell'operazione, Ibl Banca è stata assistita da Kitra Advisory per i temi finanziari e da Legance per gli aspetti legali. (riproduzione riservata)

Mario Giordano
Ibl